

IL PATRONO San Martino

Alessia Trentin

BELLUNO

Il sole grazie l'Ex Tempore e le sculture prendono forma. È stata una giornata di intenso lavoro, quella di ieri, per i sedici artisti ospiti della ventesima edizione del concorso di scultura organizzato dal Consorzio Belluno centro storico. Approfondendo del timido sole gli scultori hanno lavorato alacramente per tutto il giorno, facendo echeggiare i rombi delle motoseghe e i colpi dei martelli tra le vie e le piazze della città. Con l'avvio dei lavori ha preso il via anche il vivace via vai dei bambini delle elementari, in tour con le maestre da una postazione all'altra del simposio; un vivace diversivo per i sedici artisti, che hanno sembrato apprezzare la visita, le domande dei bambini più curiosi e l'audacia di quelli che si avvicinavano per chiedere una manciata di trucioli. Per Claire Alexie Turcot il viaggio fino a Belluno è stato più lungo che per gli altri colleghi. L'artista, ex clown circense, ha viaggiato dal Québec (Canada) fino al capoluogo dolomitico con una valigia piena di storie, pensieri, personaggi. Ne ha estratto il racconto della volpina e del corvo. «Amo rappresentare favole - spiega - ero un clown, mi piace lasciare un sorriso. Sto scolpendo una volpina che immagino seduta sopra l'ala di un corvo, il corvo che lei stessa si è mangiata». È la sua prima volta a Belluno, l'italiano lo mastica poco ma ciò non le impedisce di entrare in contatto con la città, con chi si ferma a guardare l'animale che sta prendendo forma dal suo tronco di pino, il corpo e il musetto già più che abbozzati. Anche per Alessandro Pagnoni di Brescia è la prima volta all'Ex Tempore. Giovanissimo, scultore di professione, Pagnoni lavora di scalpello per sgrezzare la bambina in abito elegante a cui sta dando forma e a Belluno, dice, si trova benone. «Scolpisco da

LE FORME

Animali, fiori
ma anche
fanciulle



GLI ARTISTI

A Belluno
da tutta Italia
e dal Canada

Gianpaolo Pasini
L'educatore di Bergamo



Gianpaolo Pasini è un'artista - educatore di Bergamo di quarantatré anni. Quella per la scultura è una passione che l'uomo si porta dietro fin dall'infanzia e che ora coltiva nel tempo libero, quando non è impegnato nella sua professione di educatore.

Luciano De Barba
Il maestro di Castion



Luciano De Barba è un bellunese di Castion, ha cinquantun anni e scolpisce nel tempo libero dal 2003. Nonostante il suo essere autoctono, De Barba esordisce quest'anno per la prima volta all'Ex Tempore cittadino.

Claire Alexie Turcot
dal circo al cirmolo



Claire Alexie Turcot, 37 anni, è il respiro internazionale dell'Ex Tempore 2013. L'artista viene infatti da Québec, Canada. Scolpisce da circa sette anni e ha alle spalle un passato nel mondo del circo, che le lasciato una propensione a far sorridere anche nella scultura.

Alessandro Pagnoni
l'accademico bresciano



Alessandro Pagnoni viene da un paesino del bresciano, ha trentadue anni e scolpisce da quando ne ha 18. Formatosi nell'ambiente delle Accademie, Pagnoni è approdato alla scultura su legno da 6 sei anni, dopo aver lavorato con ferro e rame.

Al via l'ex tempore in centro

Una sfida a colpi di scalpello

quando ho diciotto anni - spiega - e negli ultimi due mi sto concentrando sulla figura umana colta nell'età della fanciullezza e dell'adolescenza perché mi colpisce come oggi bambini e ragazzi vivano lo stress della competizione, del doversi sempre sentire all'altezza delle situazioni e nei

IL PERSONAGGIO

L'ex clown che ama la natura

confronti dei genitori». La figura a cui sta lavorando è una bambina con in mano una penna piumata, a significare il cambiamento, il passaggio a cui va incontro la persona nel momento in cui impara a scrivere. Dietro i giardini di piazza dei Martiri si trova la postazione di un bellunese, Luciano De Barba. Il cinquantenne di Castion è indaffarato attorno ad un'opera composita che verrà poggiata su una base di pietra. «Si tratta di una calla - spiega - dove al posto del pistillo inserisco una figu-

ra di donna. L'idea sottesa è quella della rinascita e della metamorfosi. Scolpisco nel tempo libero dal 2003, quando ho iniziato a partecipare ai primi corsi, e da allora ho continuato». A pochi metri da De Barba, in piazza Castello, si trova il bergamasco Gianpaolo Pasini. Scultore appassio-

VISITATORI

Bimbi curiosi tra le postazioni

nato dall'infanzia, quando imitando un vicino scolpiva giocattoli e scatoline, anche Pasini è un novizio dell'Ex Tempore; un esordio che inaugura con una scultura fortemente concettuale, in cui musica e figura umana si compenetrano nell'idea di armonia. «Sono tre note - spiega - ma vi si potrà intravedere anche dei volti. Mi piace pensare all'insieme che da armonia, nella musica come tra le persone. Mi piace l'idea che le mie opere lascino un messaggio».

© riproduzione e riservata

Gli Appuntamenti

CONFERENZA

Le porte di Belluno con Dino Bridda

Prosegue questa sera, con l'incontro delle 17.30 in sala Bianchi, la rassegna Benvenuto San Martino. Il giornalista Dino Bridda proporrà una conversazione incentrata sulle porte storiche della città, quelle che ancora si possono ammirare e quelle che non ci sono più.

PITTURA

Collettiva in Sala De Luca

Le proposte della settimana per la rassegna che dà il benvenuto alla città vedono nel fine settimana l'inaugurazione della collettiva di pittura "Filò di San Martino", la rassegna è aperta fino al 20 novembre. Il taglio del nastro si terrà sabato alle 17.30 in sala De Luca.

MUSICA

Sabato concerto in Cattedrale

Le proposte culturali dedicate al patrono portano sabato sera in basilica, dove si terrà il "Concerto di san Martino" eseguito dal coro e dall'orchestra Dolomiti Sall'orchestra e dalla Schola Cantorum di Cortina sotto la direzione di Delio Cassetta. Inizio serata ore 21.

RASSEGNA

Passi e Trapassi approda al cinema

La rassegna Passi e Trapassi propone per questa sera la proiezione del film di Ingmar Bergman "Il settimo sigillo", con inizio alle 20.30 in sala Bianchi. Per domani, stesso posto e stessa ora, è invece in programma la conferenza "Cinimateri armoniosi" a cura dell'architetto Germano Dal Farra.

LABORATORI

Bambini al lavoro in piazza Martiri

Prende il via domani la seconda edizione del Villaggio di San Martino. Ovvero, la proposta di laboratori gratuiti che si terrà a partire da giovedì e fino a sabato all'interno di una struttura montata in piazza dei Martiri. Le attività sono aperte alle classi al mattino e a libera partecipazione dei bambini al pomeriggio.